



**Vietato “derivare”.**  
**Quattro banche, perdono la scommessa con “Palazzo Marino”**  
(Il figlio dell'ex governatore Bassolino, fra i 9 condannati)



Quattro banche: Deutsche Bank, Ubs, Jp Morgan e Depfa Bank, sono state condannate a una pena pecuniaria per la presunta truffa sui derivati stipulati dal comune di Milano nel 2005. Si conclude così uno dei primi processi a livello internazionale con al centro i derivati. Confiscati, fra l'altro, anche 88 milioni di Euro, a tutti gli istituti di credito condannati. E questa è una prima assoluta Mondiale!

Il “*miracolo*”, accade a Milano dove quattro colossi del credito (e nove manager) sono stati riconosciuti colpevoli di una truffa ai danni di *Palazzo Marino* (all'epoca governava Letizia Moratti) che, nel 2005, aveva investito su alcuni prodotti finanziari *derivati*.

La foto che segue, riassume degnamente il reato giudicato in 1° grado:

## Il processo sui derivati

- 2005** Il Comune di Milano sottoscrive uno **swap trentennale** su un bond bullet da 1,68 miliardi di euro (scadenza 2035)
- 2008** Dopo un esposto del Pd, la **Procura indaga 4 banche estere** e sequestra loro 108 milioni (il guadagno fraudolento)
- marzo 2012** Il giudice dissequestra le somme bloccate, dopo una **transazione con le banche**, che porterà al Comune 400 milioni in alcuni anni
- maggio 2012** Una perizia stabilisce che le banche hanno **male informato il Comune**, il quale peraltro aveva avuto troppa fretta di firmare
- ieri** Il giudice Oscar Magi **condanna per truffa**

### SANZIONI

 Banche condannate	<b>Deutsche Bank Ubs Jp Morgan Depfa Bank</b>	<b>1 milione di euro ciascuna</b>
 Persone fisiche condannate	<b>9 amministratori ed ex manager</b>	<b>da 6 mesi a 8 e mezzo (pene sospese)</b>
 Somme confiscate	<b>88 milioni di euro</b>	

ANSA-CENTIMETRI

Ma cosa esattamente sono questi *Derivati*? Vediamolo assieme.

In sintesi, si tratta di prodotti finanziari il cui valore “*deriva*” dall'andamento del valore di un altro bene (azioni, obbligazioni, valute...); è una specie di *scommessa* sul comportamento futuro di un titolo, una valuta o un tasso d'interesse. In Italia ci sono più di settecento enti pubblici che hanno stipulato con banche contratti di questo tipo, e sono finiti nei guai in quanto fortemente penalizzati da queste scommesse posticce e manipolate. Poi, la parte inquirente chiarisce meglio, per bocca del *PM* Alfredo Robledo:

*«L'Italia è stata terra di scorribande, a differenza per*

*esempio dell'Inghilterra, dove i derivati sono vietati.»*

La decisione di ieri ha, come unico precedente giuridico analogo, una sentenza amministrativa pronunciata in Inghilterra negli anni '90. Sempre ieri, il giudice di Milano Oscar Magi, ha stabilito anche la confisca di 88 milioni di Euro, alle banche condannate per la truffa.

Il giudice, oltre a dichiarare responsabili per la legge *231 del 2001* quattro banche, ha condannato nove persone fisiche, tra manager ed ex degli istituti di credito, a pene comprese tra i sei mesi e gli otto mesi e 15 giorni. Tutte le condanne per i nove imputati sono con sospensione della pena, con il riconoscimento delle attenuanti generiche e con l'incapacità di contrattare per un anno con la pubblica amministrazione.

Lo stesso *presidente di corte*, ha quindi punito, tra manager ed ex lavoratori degli istituti di credito: Antonio Creanza (**Jp Morgan**) e Marco Santarcangelo (**Depfa**) condannati a 8 mesi e 15 giorni, Tommaso Ziboldi (**Deutsche Bank**) a 7 mesi e 15 giorni, **Gaetano Bassolino (Ubs, figlio dell'ex presidente della Campania)** a 7 mesi.

### **L'eco del Tribunale:**

*«E' un fatto epocale, perché è stato finalmente riconosciuto il principio fondamentale che: ci deve essere trasparenza da parte delle banche nel contrattare con la pubblica amministrazione.»* Lo ha affermato il procuratore aggiunto di Milano Alfredo Robledo che ha coordinato l'inchiesta che ha portato alla condanna di quattro istituti di credito per la presunta truffa sui derivati stipulati dal Comune di Milano. Lo stesso *PM* ha poi aggiunto: *«E' la prima al mondo - spiega - ad affermare il principio che per esserci affidabilità deve esserci trasparenza. Le banche hanno raggirato il Comune di Milano; c'è stata una vera aggressione alla comunità per l'opacità assoluta dell'operazione e, alla fine, Palazzo Marino, si è fatto irretire»*

Il giudice della *IV<sup>^</sup> Sezione Penale* di Milano, ha accolto in pieno l'impianto accusatorio del procuratore aggiunto Alfredo Robledo, riconoscendo la responsabilità dei quattro istituti di credito.

Secondo l'accusa, infatti, le quattro banche avrebbero: “... raggirato l'amministrazione comunale milanese, stipulando nel 2005 uno *swap trentennale* (sotto la giunta Albertini, contratti poi rinnovati sotto la giunta Moratti) e senza informare come dovuto il Comune di tutti i rischi dell'operazione.”

Anche una perizia, ordinata dal giudice, nel corso del processo durato circa 2 anni e mezzo, aveva stabilito in sostanza che, le banche, avevano “*male informato l'amministrazione comunale, la quale, comunque, aveva avuto fretta di concludere l'operazione.*”

Il Comune di Milano, che si era costituito parte civile un anno fa - con la nuova giunta Pisapia - è uscito dal processo dopo un accordo di transazione di circa 455 milioni di Euro; un passaggio che negli anni porterà nelle casse comunali altri 300 milioni di Euro.

Le quattro banche ritenute responsabili nel processo milanese sulla presunta truffa dei derivati, sono state condannate al pagamento di una sanzione pecuniaria di 1 milione di Euro ciascuna.

A questo punto viene da chiedersi... qual'è la posizione dei consumatori?

A parlare è Marco Maria Donzelli, presidente di *Codacons*, il quale ha dichiarato che: *«L'associazione non si accontenta!»* Poi, alzando il tiro, ha aggiunto: *«Ora i cittadini milanesi andrebbero risarciti per le maggiori tasse che in questi anni hanno dovuto pagare per colpa dei soldi persi in queste operazioni speculative.»*

Secondo il *Codacons*, l'emissione di prodotti finanziari derivati andrebbe proibita per legge. Infatti, proprio su questo argomento, aggiunge e conclude la sua arringa, suggerendo che: *«Agli enti locali deve essere impedito di poter fare operazioni su prodotti ad alto rischio, mettendo in pericolo i soldi dei cittadini. Noi diciamo **NO** a quella finanza allegra che ci ha condotto alla crisi di oggi»*

## **L'eco dell'altra campana:**

Secondo voi... le banche come l'hanno presa? Male. Malissimo; tutte e quattro ricorreranno in appello, nella convinzione di essere assolte. Non sono abituate a perdere loro, soprattutto nei tribunali civili!

Ma dall'altra parte della barricata, le banche non ci stanno e replicano: *“Abbiamo agito onestamente!”*. Immediate, quindi, le reazioni di tutti gli istituti coinvolti nella condanna. E, per bocca dei loro legali hanno dichiarato...

*«Deutsche Bank rimane convinta di avere agito correttamente, come pure i suoi dipendenti. La banca intende, quindi, ricorrere in appello confidando in una risoluzione positiva del processo.»* Lo fa sapere l'istituto di credito, in una nota diffusa dopo la lettura del dispositivo della *IV<sup>^</sup> sezione Penale* in cui, il giudice monocratico Oscar Magi, ha concluso la prima fase del processo sui derivati stipulati dal comune di Milano;

*«Ubs esprime disappunto per il verdetto emesso nei propri confronti e in quelli di due dei propri dipendenti, attualmente impiegati, e di un ex dipendente, nell'ambito del procedimento dinanzi al tribunale di Milano, sezione penale.»* E' quanto si legge in una nota diffusa dall'istituto di credito;

*«JP Morgan è delusa dalla decisione del Giudice, sia con riferimento alle persone fisiche sia con riferimento alla banca.»* E' quanto afferma l'istituto d'oltre oceano, decisa a ricorrere in appello contro la sentenza.

Dunque, verrebbe proprio da dire... anche le banche piangono!

---

PSC Blog. A collection of texts: *“Vietato derivare. Quattro banche perdono la scommessa”*

by Carmine Covino *PS Consulting* Consulenze in Rete.

Work licensed under a **Creative Commons License: CC BY-ND 3.0**

Attribuzione-Condividi allo stesso modo 3.0-Unported License

